

Preg.mo Signore
Filippo Degasperi
Consigliere provinciale
Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
S E D E

e, p.c., Preg.mo Signore
Ugo Rossi
Presidente
Provincia Autonoma di Trento
S E D E

Preg.mo Signore
Bruno Dorigatti
Presidente
Consiglio provinciale di Trento
S E D E

Trento, 27 dicembre 2016

Prot. n. A039/2016/ **711287** /2.5-2013-1091

OGGETTO: interrogazione n. 3560, avente ad oggetto: “*Sui lavori presso la stazione ferroviaria di Mesiano per l'eliminazione delle barriere architettoniche*”, presentata dal consigliere Degasperi.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

Punto 1.

L'importo del finanziamento complessivo è pari a Euro 7.668.063,97; tale somma oltre alla fermata di Povo-Mesiano comprende altri lavori di sistemazione presso la stazione ferroviaria di Trento, in quanto si tratta di un unico appalto gestito da Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

Per la sola fermata di Povo-Mesiano, l'importo dei lavori di progetto, al netto degli oneri fiscali e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, ammonta ad Euro 3.026.027,56.

Punto 2.

I lavori previsti sono conclusi a meno della messa in funzione dell'impianto ascensore.

Punto 3.

La Provincia, per quanto di propria competenza, ha espresso, con gli organi allo scopo preposti, i seguenti pareri:

- Parere del CTA (Comitato tecnico amministrativo) n. 23/2011 del 18 aprile 2011 sul progetto esecutivo.

- Parere della Conferenza dei Servizi del 20 aprile 2011 n. prot. 366204/11-D327/AB sul progetto esecutivo.
- Parere del CTA (Comitato tecnico amministrativo) n. 2/2015 del 16 febbraio 2015 sulla perizia di variante.
- Parere della Conferenza dei Servizi del 25 febbraio 2015 n. prot. PAT/RFD330-19/03/2015-0151316 sulla perizia di variante al progetto esecutivo.
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 2077 del 20 novembre 2015.

Punto 4.

La messa in funzione dell'impianto per l'ascensore adibito ai portatori di handicap non è ancora stata effettuata in quanto non è stato completato il necessario collaudo. In particolare manca la verifica di funzionalità del sistema di trasmissione dati via ADSL dell'impianto di videosorveglianza collegato all'ascensore. In attesa di nota ufficiale da parte di RFI, da informazioni acquisite per le vie brevi dagli organi tecnici della Società medesima, le tempistiche da questi previste sono di dicembre 2016.

Punto 5.

Va evidenziato che solo l'ascensore al momento non risulta in funzione, come già precisato al quesito 4, la Provincia, come già esercitato in passato, svolge un ruolo di stimolo affinché RFI proceda a completare le attività in essere e, in tal senso ha provveduto ripetutamente a sollecitare RFI S.p.A..

Va infine evidenziato che, allo stato attuale, non è stato liquidato alcun importo a RFI per gli interventi in argomento, in attesa della messa in servizio dell'ascensore e della successiva trasmissione della documentazione di rendicontazione.

Punto 6.

Si riporta il problema alla Società di RFI, al fine di verificare la fattibilità della richiesta.

Va comunque evidenziato che con la messa in esercizio del nuovo ascensore l'accesso al binario deve considerarsi a tutti gli effetti sbarrierato e quindi accessibile ai disabili.

Distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -